



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

(PROVINCIA DI BARI)

Piazza Matteotti 31 - 70037

SETTORE LL. PP., MANUTENZIONI, IMMOBILI ED INFRASTRUTTURE

P.IVA 00787620723

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE

N. 40/10 del 13/01/2010

ALBO PRETORIO

DAL 8 FEB. 2010

AL 15 FEB. 2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE TECNICO PER LA MANUTENZIONE DELLE
AREE VERDI OGGETTO DI AFFIDAMENTO IN ADOZIONE, APPARTENENTI
AL PATRIMONIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. AD INTERIM

VISTA la Delibera di C.C. n.40 del 14.07.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree appartenenti al patrimonio comunale destinate a "verde";

CONSIDERATO che, nell'ambito del regolamento, vengono definite e distinte le citate aree in relazione alle rispettive caratteristiche funzionali, come segue:

- A) aree verdi di arredo urbano;
- B) aree verdi annesse a strutture di proprietà comunale;
- C) aree verdi di arredo stradale
- D) aree verdi di quartiere
- E) aree verdi comunali non rientranti tra quelle previste sub A), B), C), e D);

VISTO l'art. 5 del Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree appartenenti al patrimonio comunale destinate a "verde" che demanda alla competenza della Giunta Comunale la individuazione, nell'ambito del territorio comunale, delle aree da affidare in adozione;

VISTA la Delibera di G.C. n. 333 del 26/11/2009 con la quale sono state individuate le aree da affidare in adozione e sono stati forniti gli indirizzi utili alla valutazione delle istanze dei soggetti adottanti;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree appartenenti al patrimonio comunale destinate a "verde" che individua questo Settore quale soggetto affidatario delle aree a verde da adottare;

RITENUTO necessario approvare un disciplinare da allegare alla convenzione tra amministrazione e privato in ordine alla corretta esecuzione delle opere a carico del soggetto adottante, così come indicate nell'art. 1 del Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree appartenenti al patrimonio comunale destinate a "verde";

VISTO il disciplinare tipo redatto da personale di questo settore relativo agli interventi di manutenzione sulle aree da affidare in adozione;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento degli uffici e servizi;

DETERMINA

- 1. APPROVARE**, come approva, l'allegato disciplinare tipo, redatto da personale di questo settore, relativo agli interventi di manutenzione sulle aree da affidare in adozione;
- 2. STABILIRE** che il disciplinare suddetto si applica per le seguenti aree:
 - A) aree verdi di arredo urbano;
 - B) aree verdi annesse a strutture di proprietà comunale;
 - C) aree verdi di arredo stradale;
 - D) aree verdi di quartiere;
 - E) aree verdi comunali non rientranti tra quelle previste sub A), B), C), e D);
- 3. DISPORRE** che detto disciplinare sia obbligatoriamente allegato alla convenzione a stipularsi tra il soggetto adottante e l'amministrazione comunale ed integri quanto contenuto nei singoli progetti di adozione;
- 4. DISPORRE ALTRESÌ** l'inoltro della presente al Responsabile della Struttura di Staff - Contratti e Appalti, ancorchè all'Ufficio delibere per gli adempimenti di propria competenza.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SETTORE IL.PP.
(Ing. Gennaro CASCIETTO)**



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

(PROVINCIA DI BARI)

Piazza Matteotti 31 - 70037

SETTORE LL. PP., MANUTENZIONI, IMMOBILI ED INFRASTRUTTURE

P.IVA 00787620723

Fax 080/9507171

DISCIPLINARE TECNICO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE AREE DA AFFIDARE IN ADOZIONE.

NORME GENERALI SUI MATERIALI IMPIEGATI E SUI RIFIUTI

Tutto il materiale agrario (concime, terra, diserbante, ecc.) e il materiale vegetale (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) e qualsiasi altro tipo di materiale, occorrente per lo svolgimento delle opere, dovrà essere delle migliori qualità e senza difetti. La provenienza sarà liberamente scelta dall'affidatario.

Il Comune di Ruvo di Puglia avrà diritto insindacabile di riconoscere l'accettabilità dei materiali.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni devono essere smaltiti nel rispetto delle norme vigenti ivi compresi i residui vegetali. Non è consentita la combustione dei rifiuti e/o dei residui legnosi e/o secchi all'interno delle aree oggetto di adozione.

L'utilizzo, la movimentazione e la conservazione dei fitofarmaci, degli idrocarburi e di eventuali altre sostanze pericolose deve avvenire nell'integrale rispetto delle norme vigenti e nell'integrale garanzia di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

MODALITÀ OPERATIVE DELLE SINGOLE LAVORAZIONI E CADENZA DEGLI INTERVENTI

A) PULIZIA DELLE AREE

PERIODICITÀ: 1 volta alla settimana per la pulizia e ogni 20 giorni per la rimozione delle erbe infestanti.

Si intende la pulizia con raccolta di foglie, carta e di tutti gli oggetti in genere che si trovano sulle aree oggetto dell'affidamento. La pulizia dovrà essere accurata raccogliendo tutto ciò che si trova nell'interno delle aree, fra gli arbusti e sulle parti pavimentate.

Durante la pulizia dovranno essere rimosse alla radice tutte le erbe infestanti.

Nello stesso tempo occorre un controllo da parte dell'affidatario sullo stato generale delle pavimentazioni, dei bordi e dei materiali lapidei stradali al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (mancanza di elementi, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Laddove dovessero emergere criticità, le stesse devono essere comunicate per iscritto al Settore LL.PP. per gli interventi necessari salvo intervento diretto dell'affidatario teso all'eliminazione dell'anomalia. Nell'attesa dell'intervento di ripristino, da effettuarsi a cura dell'ufficio preposto o dell'affidatario stesso, occorre evidenziare e segnalare il pericolo affinché non possa rappresentare un rischio per la pubblica incolumità.

B) TAGLIO ERBA

PERIODICITÀ: secondo necessità

Si intende il taglio dei tappeti erbosi con metodo tradizionale che abbia come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotoño erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la fruibilità delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. I tappeti erbosi dovranno essere mantenuti entro lo sviluppo di cm. 5/10.

Il taglio perciò dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri cinque (5), con limite minimo di cm. 3,5, e non superiore a cm. 10.



Si asporterà nella stessa giornata del taglio i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie.

Ogni intervento di sfalcio dev'essere integrato con la pulizia generale dell'area oggetto di adozione.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante.

Per sfalcio si intende:

- Taglio dell'erba come descritto precedentemente;
- Rifilatura dei sottocordoli, delle parti scoscese e degli arredi della più varia natura.
- Le edere e gli arbusti strisciati dovranno essere sempre contenuti negli spazi delimitati dal disegno delle aiuole, e rifilati ai bordi dei marciapiedi e sedi stradali.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante.

E' necessaria la raccolta, asportazione e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme legislative vigenti, di erba, foglie, rami erbe infestanti e ogni materiale di qualsiasi natura e dimensione presente sulle aiuole, comprendente le zone sotto le siepi e arbusti.

Ogni danno causato, nello svolgimento delle opere descritte, a essenze arboree, manufatti, dovrà essere segnalato per iscritto al Settore LL.PP. del Comune di Ruvo di Puglia per la valutazione della spesa e delle modalità di ripristino.

C) POTATURA SIEPI E ARBUSTI

PERIODICITA': secondo necessità

La potatura delle siepi va effettuata in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano nuovamente assunto forma e volume originario, mentre per quelle giovani e in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta nel più breve tempo possibile senza comprometterne il vigore.

Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'affidatario) di ridurre eccezionalmente le siepi, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza, ecc.) praticando tagli anche su vegetazioni vecchie, in modo tale da consentire sempre una ripresa vegetativa regolare e perfetta esecuzione dei lavori, provocando ferite e lesioni alle piante nel minimo necessario. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. prunus laurus cerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari.

È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e simili onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti o lesioni alla corteccia.

Durante le operazioni di potatura, l'affidatario dovrà provvedere all'asportazione totale ossia rimonta di tutti i rami, anche se principali, ormai morti o irrimediabilmente ammalati.

Il termine di ogni singolo intervento, l'affidatario provvederà alla rimozione di tutte le erbe infestanti che i trovano sotto le siepi anche asportandole, se necessario, a mano o zappando l'area. Dovrà essere seguito il taglio dell'erba sulla superficie di protezione della siepe e nei tratti senza.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo, il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata.

La potatura delle siepi dovrà avvenire una volta all'anno nel mese di ottobre.

La potatura degli arbusti dovrà avvenire una volta all'anno dopo la fioritura a seconda della specie.

La potatura degli arbusti di lavanda, se esistenti, avverrà due volte all'anno, a fine fioritura e in primavera.

I boschi e tutti gli arbusti sempreverdi dovranno essere potati almeno tre volte nell'arco dell'anno, l'ultima nel mese di ottobre.

La potatura delle lonicere avverrà una volta all'anno nel periodo primaverile.

Non è permessa in alcun modo la rimozione e/o sostituzione delle specie arboree e arbustive impiantate nelle aree affidate. Laddove si renda necessario procedere ad interventi sostitutivi, per dolo o colpa dell'affidatario o per cause naturali, occorrerà formulare apposita richiesta scritta al Settore LL.PP. per la valutazione della spesa, dell'eventuale danno e delle modalità di ripristino del patrimonio arboreo o arbustivo con interventi eseguibili d'ufficio o posti in essere dall'affidatario.

TRATTAMENTO CON FITOFARMACI

PERIODICITA': secondo necessità

A seconda delle specie arboree e arbustive presenti sull'area adottata, è necessario verificare l'insorgenza di eventuali attacchi parassitari che possono rappresentare un rischio per la vita delle piante affidate in adozione.

Occorre preventivamente o quando l'attacco dell'agente biologico è in atto, procedere al trattamento di piante isolate o gruppi di queste con specifici prodotti fitofarmaci a seconda della tipologia di parassita che si intende neutralizzare.

I prodotti impiegati non devono provocare alcun danno all'uomo, agli animali domestici e selvatici, non devono interferire con la catena alimentare e devono agire solo sulle piante sulle quali sono stati distribuiti.

Nell'esecuzione dell'intervento, dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite in materia di igiene pubblica, anche in completamento e modifica delle presenti norme.

In particolare, per ogni trattamento previsto, devono essere comunicati preventivamente e per iscritto al Settore LL.PP. i principi attivi che compongono i prodotti fitofarmaci che si intendono utilizzare.

Con lo stesso ufficio devono essere di volta in volta concordate le modalità di comunicazione alla popolazione residente circostante della data del previsto trattamento quando questo è previsto per gruppi di piante piuttosto che per pianta isolata.

E) DISERBATURA

PERIODICITÀ: secondo necessità

L'intervento di diserbatura dovrà garantire l'eliminazione della vegetazione spontanea erbacea e arbustiva e dovrà essere esteso alle parti pavimentate (es. spartitraffico, corone delle rotatorie).

Sono vietati gli interventi di diserbatura con l'ausilio di prodotti chimici. Detti interventi devono essere effettuati solo meccanicamente.

Laddove si rendesse necessario rimuovere eventuale vegetazione secca è vietata la combustione della stessa.

Ogni intervento di eliminazione della vegetazione secca deve avvenire solo meccanicamente e prevedere la raccolta e l'allontanamento delle stoppie e/o la loro dispersione nel terreno nel corso dell'aratura.

F) ANNAFFIATURE

PERIODICITÀ: secondo necessità

Gli interventi di innaffiatura devono essere realizzati tenendo conto della situazione climatica, dello stato del terreno e dei fabbisogni delle diverse specie di piante presenti sull'area.

L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del soggetto affidatario. Eventuali volture dei contatori esistenti nelle aree devono essere effettuate a cura e spese dell'affidatario.

E' vietato utilizzare acque reflue per l'innaffiamento delle piante. E' possibile a cura e spese dell'affidatario realizzare dispositivi ed impianti per l'accumulo e l'utilizzo delle acque bianche meteoriche nel rispetto delle norme vigenti.

G) ARREDO URBANO

PERIODICITÀ: ogni giorno per i controlli, secondo necessità per gli altri interventi previsti.

Per arredo urbano s'intendono quei manufatti in genere, presenti sulle aree affidate, quali fioriere, statue, targhe, panchine, giochi per bambini, cestini portarifiuti, lampioni, portabici, fontane, ecc.

Occorre un controllo periodico dello stato di pulizia di questi manufatti e la pulizia accurata degli stessi e/o altri accessori di arredo urbano eventualmente presenti con prodotti specifici ed idonei al tipo di materiale.

Occorre anche un controllo periodico dell'integrità delle singole parti che costituiscono i manufatti in genere, specie quelli che costituiscono organi in movimento, e la ricerca di eventuali anomalie (depositi, macchie, rottura, ecc.) e/o causa di usura che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone.

Se necessario, procedere alla sostituzione degli elementi in vista usurati e/o rotti di panchine, manufatti, fioriere, ecc. con altri analoghi e con le stesse caratteristiche di aspetto e funzionalità ovvero comunicare per iscritto le anomalie al Settore LL.PP. per gli interventi necessari e segnalare il pericolo ai cittadini fruitori onde scongiurare rischi per la loro incolumità.

H) RECINZIONI, RINGHIERE E CANCELLATE

PERIODICITÀ: ogni giorno per i controlli, secondo necessità per gli altri interventi previsti.

Occorre controllare periodicamente l'efficienza di cerniere e guide di scorrimento dei cancelli e degli accessi con verifica di questi durante le fasi di movimentazione delle parti.

Occorre altresì controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento atti ad ostacolare ed impedire le normali movimentazioni.

Bisogna controllare periodicamente gli organi di apertura e chiusura con la verifica delle fasi di movimentazione e la perfetta aderenza delle parti fisse con quelle mobili.

All'occorrenza, pulire ed ingrassare e/o grafitare gli elementi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.

Controllare periodicamente il grado di finitura e di integrità degli elementi in vista e ricercare eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.

Quando occorre, effettuare una ripresa delle protezioni e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

Controllare periodicamente le recinzioni con rete metallica e paletti verificando l'integrità e la tesatura delle reti e delle maglie, l'integrità di tralicci e/o paletti e degli ancoraggi relativi, la presenza di eventuali anomalie quali corrosione, deformazione, perdita di elementi, bollatura, perdita di materiale, ecc. e/o cause di usura.

Nel caso occorra procedere ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture suddette la cui realizzazione non compete o non è prevista a carico dell'affidatario, bisogna comunicare tempestivamente e per iscritto tale circostanza al Settore LL-PP, per gli interventi necessari. In ogni caso deve essere subito segnalato il pericolo ai cittadini fruitori onde scongiurare rischi per la loro incolumità.

I) IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IDRICA E FOGNANTE

Gli impianti di pubblica illuminazione eventualmente presenti all'interno delle aree devono essere mantenuti in efficienza e deve essere evitato qualunque utilizzo improprio dei pali di sostegno, delle lampade e delle linee elettriche.

Nel caso di malfunzionamento degli impianti o di mancata accensione delle lampade occorre tempestivamente richiedere l'intervento del personale del Settore LL-PP.

Occorre verificare altresì che non vi siano condizioni di instabilità o pericolo di contatto diretto dei conduttori in tensione, sia per gli impianti di pubblica illuminazione che impianti elettrici in genere esistenti sull'area adottata.

Gli impianti esistenti di adduzione idrica devono essere mantenuti in efficienza, limitatamente alla parte di questi che serve l'area affidata. Eventuali manutenzioni ordinarie nonché sostituzioni di elementi soggetti ad usura devono essere realizzati a cura e spese dell'affidatario.

Nel caso occorra procedere ad interventi di riparazione degli impianti suddetti la cui realizzazione non compete o non è prevista a carico dell'affidatario, bisogna comunicare tempestivamente e per iscritto tale circostanza al Settore LL-PP, per gli interventi necessari. In ogni caso deve essere subito segnalato il pericolo ai cittadini fruitori onde scongiurare rischi per la loro incolumità.

Qualunque intervento da eseguire sugli impianti, manutenzione ordinaria compresa, deve avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti e deve sempre prevedere il rilascio della documentazione obbligatoria prevista dall'impresa esecutrice.

Si specifica e si chiarisce che qualunque altra opera, struttura, impianto e manufatto esistente e facente parte dell'area affidata in adozione, benché non menzionata nei paragrafi precedenti, deve essere comunque oggetto di adeguata manutenzione ordinaria da parte dell'affidatario.

Tutte le nuove opere, strutture, impianti, manufatti e piantumazioni, realizzate dall'affidatario perché contemplate nel progetto di adozione presentato, devono essere oggetto di manutenzione straordinaria oltreché ordinaria ad esclusivo carico dell'affidatario stesso.

Letto confermato e sottoscritto in Ruvo di Puglia, addì _____.

Per la Ditta
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Per il Comune di Ruvo di Puglia
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL-PP.

C. COMUNE

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

- IV^a Settore -

Copia conforme all'originale della determinazione Dirigenziale
emessa da questo settore.

Ruvo di Puglia, il 4 FEB. 2010

RECEPITO CON SEGNALAZIONE
CONFERMATA CON SEGNALAZIONE

Il Dirigente ad Interim
Settore Lavori Pubblici
(ing. Giuseppe CASCIELLO)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Ruvo di Puglia, 05/02/2010

SETTORE
Cialdella)

IL DIRETTORE DEL
(Dott.ssa Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(ex art. n° 70 del vigente Statuto Comunale)

N° 880 del registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto messo comunale CERTIFICO l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune dal 18 FEB 2010 al
15 FEB 2010.

Ruvo di Puglia, 16-02-2010

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Generale
d.ssa Maria Teresa CARBONARA

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Biagio De Palo)

